



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - ACCORDI URBANISTICI PUBBLICO/PRIVATO - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 26.10.2016 "APPROVAZIONE LINEE GUIDA E SCHEMA TIPO DI ACCORDO".

L'anno **duemiladiciassette**, giorno **VENTISETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

MAZZI GIANLUIGI	P	LEONI MATTIA	P
MERZI ROBERTO	P	STEVANONI LAURA	P
BUSATTA CORRADO	P	MOLETTA VIRGINIO	P
ALDEGHERI ILARIA	P	BONOMETTI FLAVIO	A
BERNARDI BARBARA	P	FURRI GIANLUIGI	P
BELLOTTI PAOLO	P	CORDIOLI ENRICO	P
CASTIONI LARA	P	CALIARI VITTORIO	P
BONETTI TATIANA	P	BARBARO RICCARDO	P
GAMBINI ARIANNA	P		

(P)resenti n. 16, (A)ssenti n. 1

Sono inoltre presenti/assenti gli Assessori:

CALTAGIRONE SIMONE	P
DALLA VALENTINA GIANFRANCO	P
DAL FORNO ANTONELLA	P
BIANCO GIOVANNI	P
CATALANO ELENA	P

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE PERUZZI GIOVANNI**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE **MERZI ROBERTO**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE:
SERVIZIO:URBANISTICA

**PROPOSTA N. 57 DEL 21-09-17 DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - ACCORDI URBANISTICI PUBBLICO/PRIVATO -
MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 74 DEL 26.10.2016 "APPROVAZIONE LINEE GUIDA E SCHEMA TIPO DI ACCORDO".**

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazioni della G.R.V. n. 3544 del 14.10.1997 e n. 3176 del 16.09.1997, pubblicate rispettivamente nel Bollettino Ufficiale della Regione del 07.10.1997, n. 82 e del 31.10.1997, n. 90, è stata approvata, con modifiche d'ufficio, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 03.07.2015 è stato adottato il nuovo Piano di Assetto del Territorio, strumento essenziale della pianificazione territoriale, che individua le nuove direttrici di crescita ed espansione urbana e le aree strategiche per l'assetto e la riqualificazione del territorio comunale;
- in questa fase l'Amministrazione comunale intende sviluppare alcuni interventi strategici mediante la procedura dell'accordo tra soggetto pubblico e privato ai sensi dell'art. 32 della L.R. 29.11.2001, n. 35 e dell'art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11;
- gli articoli 32 della L.R. 35/2001 e 6, 7, 35, 36 e 37 della L.R. n. 11/2004 consentono ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, per perseguire la riqualificazione urbanistica, per individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso: accordi pubblico/privato, accordi di programma, perequazione urbanistica, credito edilizio e compensazione urbanistica;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 26.10.2016 sono state approvate le linee guida e lo schema tipo di accordo di programma.

Considerato che:

- le proposte per realizzare interventi mediante accordo pubblico/privato e sono valutate dall'Amministrazione comunale avvalendosi dei nuovi strumenti legislativi in quanto essenziali per garantire quei principi generali di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa che trovano specifico fondamento nelle disposizioni di cui all'art. 11 della Legge n. 241/1990;
- l'Amministrazione procede all'istruttoria delle proposte pervenute avvalendosi del personale dipendente e si riserva la discrezionalità del provvedimento finale di accoglimento e/o rigetto e l'efficacia degli accordi è subordinata all'approvazione del Piano degli Interventi.

Ritenuto a tale proposito:

- di dover apportare alcune modifiche agli allegati A, B e C alla suddetta deliberazione n. 74/2016, con particolare riferimento al punto 3 "Iter procedurale" dell'allegato A "Linee guida sugli accordi pubblico/privato (art. 6 L.R.V. 11/2004) e sulla perequazione urbanistica (art. 35 L.R.V. 11/2004)", al punto 4 "Modalità di corresponsione del contributo perequativo" dell'allegato B "Criteri da adottare per la quantificazione del contributo perequativo minimo e



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



relative modalità di corresponsione” e all'allegato C “Bozza preliminare di accordo di programma”;

- che le modifiche riguardanti gli allegati A e B sono necessarie garantire i tempi delle garanzie da prestare ed uniformare i pagamenti delle quote perequative alle esigenze contabili di questo ente;
- che le modifiche riguardanti l'allegato C sono necessarie per definire più compiutamente i rapporti tra la parte pubblica e privata senza snaturare i contenuti e le caratteristiche essenziali del documento originario.

Ritenuto pertanto di apportare le suddette modifiche agli allegati A, B e C di cui alla deliberazione n. 74/2016 e di approvarli quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e che costituiscono indirizzo per la definizione degli accordi urbanistici in oggetto

Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11;

Vista la Legge Regionale 29.11.2001, n. 35;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PROPONE

- 1) di approvare la premessa quale parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare gli allegati A, B e C come modificati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento ed indirizzo per la definizione degli accordi urbanistici in oggetto;
- 3) di autorizzare sin d'ora il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Urbanistica a sottoscrivere gli accordi nel rispetto del PAT approvato e conseguentemente la Giunta comunale competente a recepire tali accordi e ad apportarvi le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie per assicurare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, anche in riferimento a situazioni contingenti e specifiche, comunque non in contrasto con gli indirizzi approvati.

IL SINDACO
Gianluigi Mazzi





COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Proposta di delibera del CONSIGLIO COMUNALE n. 57 del 21-09-17 ad oggetto:

**PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - ACCORDI URBANISTICI PUBBLICO/PRIVATO -
MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 74
DEL 26.10.2016 "APPROVAZIONE LINEE GUIDA E SCHEMA TIPO DI ACCORDO".**

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

SONA, 21-09-017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to VINCENZI MASSIMO**

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

SONA, 21-09-017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to VENTURA SIMONETTA**

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Passiamo ora alla proposta numero due all'ordine del giorno, che riguarda il piano di assetto del territorio, accordi urbanistici pubblico/privato – modifiche ed integrazioni della deliberazione di Consiglio n. 74/2016: «Approvazione linee guida e schema tipo di accordo».

Do la parola sempre al Sindaco per l'esposizione, prego.

SINDACO MAZZI GIANLUIGI (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Siamo anche in questo caso in una situazione collegata al PAT, l'oggetto è proprio relativo agli accordi urbanistici pubblico/privato. Uno degli aspetti importanti sui quali inizieremo, anzi, sono già iniziati ma vanno portati a termine, quindi si deve arrivare ad una sottoscrizione, richiede che la documentazione venga rivista in alcuni punti. Quello che noi riteniamo importante, è questo: i tre allegati (allegato A, B e C) devono avere delle variazioni legate in particolar modo all'iter procedurale. Quindi quello che noi andiamo ad aggiustare in corsa, è per migliorare la puntualizzazione di quelli che sono gli accordi pubblico/privati e anche relativo all'iter di approvazione del piano degli interventi. Questo si ritiene anche importantissimo, perché uno degli aspetti che in particolar modo la Corte dei conti sottolinea in continuazione, e anche diverse sentenze, è che l'accordo che viene tra pubblico e privato abbia delle garanzie. In questo caso, sia per il privato con delle delibere, con dei momenti formali, ma anche quello che deve avere l'ente in questo caso. Quindi nell'allegato A e B le modifiche sono necessarie per garantire tempi delle garanzie da prestare e uniformare i pagamenti delle quote perequative alle esigenze contabili di questo ente.

Per quanto riguarda l'allegato C, che viene riportato, senza snaturare i contenuti e le caratteristiche essenziale del documento originario, la modifica va a definire più compiutamente i rapporti tra la parte pubblica e privata, non ne snatura i contenuti e le caratteristiche essenziali del documento originario. Quindi quello che negli allegati è stato ritoccato, porta ad una verifica, ad una puntualizzazione e un maggior dettaglio. Questo aspetto è necessario e ci permette velocemente anche di andare a concludere quelli che sono già alcuni elementi in corso di definizione. Quindi l'importante di questa puntualizzazione che portiamo questa sera, va proprio in questa direzione.

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie per l'esposizione. A dimostrazione del fatto che – come ha detto il Sindaco – ci sono dei tempi, quindi delle valutazioni in corso sugli accordi, c'è una dinamicità anche su questa cosa dimostrata dal fatto che abbiamo anche un emendamento, per il quale invito il consigliere Bellotti a dare lettura di piccole modifiche fatte proprio all'ultimo momento, dove io avevo già fatto la convocazione, di conseguenza si rende necessario portare l'emendamento. Io l'ho anticipato prima in fotocopia anche alla minoranza. Prego, Bellotti.

CONSIGLIERE BELLOTTI PAOLO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie Presidente. Quindi da un ultimo confronto con gli uffici, si rende necessario questo emendamento. Vi leggo l'emendamento. Vista la proposta n. 57 del 21 settembre 2017 di deliberazione del Consiglio comunale; visto l'articolo 38 del regolamento per la disciplina delle adunanze consiliari riguardante ordini del giorno, proposte, emendamenti, si propone il seguente emendamento. Nell'allegato A all'articolo 3 (Iter procedurale) al sesto comma, dopo il punto tre inserire «gli accordi pubblico/privato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale Veneto n. 11/2004, sono inoltre sottoposti a deliberazione della Giunta comunale di definizione delle modalità integrative per la realizzazione di un'opera pubblica o la cessione di aree». Poi nell'allegato C all'articolo 5 (Garanzie) al primo comma, dopo le parole «di importo corrispondente», stralciare la frase «entro quindici giorni dalla data di approvazione del piano degli interventi da parte del Consiglio comunale» e aggiungere la frase «entro e non oltre quindici giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta comunale di definizione delle modalità integrative per la realizzazione di un'opera pubblica o la cessione di aree». Infine, nel deliberato aggiungere il punto quattro «di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000, per la necessità di non interrompere l'iter procedurale di approvazione degli accordi pubblico/privato che saranno accolti nel piano degli interventi in corso di adozione».

L'emendamento è anche a firma dell'architetto Vincenzi, per il parere favorevole di regolarità tecnica.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



* * *

Esce dall'aula il Cons. Furri, portando a 15 il numero dei Consiglieri presenti

* * *

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie Bellotti.

Dichiaro aperto, quindi, il dibattito. Caliori, prego.

CONSIGLIERE CALIARI VITTORIO (Gruppo Misto)

La mia domanda è questa: il fatto che c'è stata una manifestazione di interesse pubblicata e che i privati abbiano partecipato con dei criteri, e questi termini sono stati chiusi ancora l'anno scorso, se non sbaglio, e adesso in corso d'opera cambiamo le regole del gioco, nel senso che entriamo nel merito delle questioni in modo più puntuale, più preciso, addirittura c'è il discorso dei parcheggi, quelli di prima o comunque questa parte qua si entra un po' più nella cessione delle aree, però se io partecipo ad un bando, dove i criteri per selezionare erano alla luce del sole, il fatto che oggi voi "cambiate" le carte in tavola; capisco che gli uffici si sono accorti adesso di alcune questioni, però a mio avviso possono dare una problematica per quell'avviso del piano degli interventi fatto a quel tempo, perché sostanzialmente le regole sono cambiate. Quindi mi trovo veramente in difficoltà. Adesso se magari mi spiegate un po' se mi manca qualche passaggio. Però il fatto che faccio una gara pubblica, dico i criteri con cui seleziono i vincitori e poi alla fine, quando ho l'elenco delle ditte, decido i criteri con cui selezionare i vincitori. Mi sembra un passaggio che manca di un'imparzialità o di una trasparenza. Quindi siccome la manifestazione di interesse per il piano degli interventi aveva dei criteri chiari e li avete definiti appena prima di pubblicarli con una delibera di Giunta, adesso andate a modificare a carte consegnate in Comune, secondo me inficiano un po' quel bando e, a mio avviso, è da ripartire con la manifestazione di interessi con questi nuovi criteri. Poi questo articolo 4 del deliberato, siccome la ritengo comunque assimilabile ad una variante urbanistica questo documento, nel senso che entra nei criteri, fare l'immediata eseguibilità – ma questa è una cosa tecnica – senza che uno possa fare le osservazioni, a mio avviso lediamo quello che un cittadino può fare in queste due settimane di una classica variante urbanistica: fa delle osservazioni che vengono recepite, assimilate, rigettate. Quindi è contestabile anche questa forma dell'immediata esecutività, perché di fatto non abbiamo una scadenza tipo il bilancio; qua si entra proprio in un problema pubblico/privato che, se noi cambiamo le carte del gioco a partita cominciata, e ho in mano il mazzo, ad un certo punto non posso dire che ho vinto io, chiudo. Bisogna dare la possibilità che vengano fatte delle osservazioni a mio avviso, quindi la classica pubblicazione di quindici, venti giorni, trenta di una variante urbanistica, dopo di che quindi questa la farei tipo adozione e approvazione. Però questa è una cosa tecnica che magari il Segretario comunale può sapere un po' meglio di noi umili mortali Consiglieri comunali. Quindi la mia domanda è questa.

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie.

Sindaco, prego.

SINDACO MAZZI GIANLUIGI (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Ci guardavamo, le hai lette le modifiche che abbiamo fatto, Vittorio? Perché tu stai parlando di regole del gioco, di elementi addirittura di un bando: sono tutti piccoli accorgimenti che abbiamo fatto, che non hanno cambiato in alcun modo i criteri per cui i nostri cittadini, le imprese o chi ha manifestato, si trova oggi con una situazione completamente diversa. Non sono stati fatti interventi che modificano i criteri.

Parli delle osservazioni, ma le osservazioni non le fai alla delibera. Le farai sull'adozione. Adesso io ti chiedo, e faccio io una domanda a te: ma se queste situazioni che noi abbiamo modificato o variato, sono situazioni che non hanno assolutamente modificato – come hai detto tu – le regole del gioco, noi non troviamo assolutamente questa necessità. Parliamo di cose che riteniamo assolutamente corrette, corrette e che precisano alcune situazioni in quelli che sono già i macro elementi definiti e che danno non dico maggiore possibilità, ma che siano chiare nel momento in cui c'è un rapporto pubblico/privato. Quindi non è cambiato nulla, abbiamo fatto solo delle specifiche aggiuntive che integrano delle informazioni e dei criteri già definiti. I criteri non li abbiamo toccati. Quelli non li abbiamo toccati.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie.

Chiedo se ci sono altri interventi.

CONSIGLIERE CALIARI VITTORIO (Gruppo Misto)

Non so se vi ricordate l'ampia discussione su una lottizzazione, che abbiamo approvato in Consiglio comunale dove, forse ricordo male, ma qualcuno della minoranza allora si era strappato le vesti sui parcheggi che erano insufficienti. Adesso capisco che da centocinquanta metri cubi, anzi, da duecentocinquanta avete alzato la metratura da centocinquanta a duecentocinquanta, prima si poteva avere circa due posti auto ad appartamento, adesso saranno uno. Quindi avete dimezzato i criteri con il documento del parcheggio. La mia domanda è: rispetto a quello che dicevate cinque anni fa, cos'è cambiato? I parcheggi servono ancora o non servono? Questa è una domanda puntuale, perché fare una perequazione urbanistica – e qua mescolo le cose, perché volutamente le mescolo – dove prima chiedete un posto auto ogni centocinquanta metri cubi e poi andate a dire che è ogni duecentocinquanta e avete scherzato...

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Scusami se ti interrompo, è solo questa la tua domanda o hai qualcos'altro da osservare? Perché posso risponderti subito su questa.

CONSIGLIERE CALIARI VITTORIO (Gruppo Misto)

Finisco. È una cosa che ho già detto che i tecnici che lavorano sul territorio, è il caso che non parlano di queste cose, è meglio lasciare sempre l'Assessore competente.

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Mi sono letto le delibere, Vittorio, e ho chiesto informazioni perché anch'io avevo gli stessi dubbi tuoi su queste modifiche.

CONSIGLIERE CALIARI VITTORIO (Gruppo Misto)

Non ho finito il mio ragionamento, Presidente.

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Prego.

CONSIGLIERE CALIARI VITTORIO (Gruppo Misto)

Grazie. Quindi a diversità di allora è cambiato qualcosa? Avete più informazioni, per le quali è giusto questo vostro cambiamento delle regole durante il gioco o effettivamente avete verificato? E se è vero, quattro anni fa quando dicevamo la stessa cosa noi sui parcheggi, ci sbagliavamo? Forse non avevamo letto bene le delibere. Non lo so. Questa è una domanda che a suo tempo, siccome sono stato incalzato e siamo andati sui giornali, ci siamo strappati le vesti, ritengo che sia corretto che mi diate una risposta. E cambia di tanto.

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Adesso devo interromperti, Vittorio, perché non pertinente questo, perché i duecentocinquanta invece di centocinquanta sono sul documento del Sindaco, per il quale non è prevista la discussione, quindi sei fuori argomento. È per quello che ti ho chiesto, se hai un'altra domanda su questa proposta. Sul documento del Sindaco non c'è da dire. È una decisione del Sindaco, che ne ha dato lettura. Al limite, puoi fare un'interrogazione per la prossima volta. Questo puoi farlo.

CONSIGLIERE CALIARI VITTORIO (Gruppo Misto)

Chiudo solo per farvi aprire un po' la mente. Il regolamento edilizio in Germania prevede due posti auto ad appartamento. Non prevede nient'altro. Quindi è solo per avere un riferimento anche a cosa succede al di fuori di questa burocrazia che ci strangola. Solo per avere un riferimento. La mia vuol essere una cosa costruttiva e anche un'analisi vostra, che in quattro anni le cose cambiano.

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Va bene. Sindaco.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SINDACO MAZZI GIANLUIGI (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

Anche se sono fuori tema, il regolamento edilizio ai tuoi tempi prevedeva cinque metri quadri ad abitante, con il nostro, sette. Quindi qualcosa è cambiato.

PRESIDENTE MERZI ROBERTO (PerSona al centro-Gianluigi Mazzi Sindaco)

A questo punto, non chiedendo altri interventi, passiamo all'approvazione, votazione del punto due, procedendo prima con la votazione dell'emendamento unico, quindi articolato su tre fasi, però con tre articoli, però come emendamento unico e quindi lo votiamo. Invito anche Bellotti a portarlo firmato qui da Segretario. Quindi metto in votazione l'emendamento sulla proposta all'ordine del giorno numero due.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Zero.

Dichiaro approvato l'emendamento. A questo punto, metto in approvazione la proposta n. 57, così come emendata.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Zero.

Dichiaro approvata anche la proposta. In virtù dell'emendamento, a questo punto non ci rimane che sulla medesima proposta chiedere anche la votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari? Quattro.

Astenuti? Zero.

Quindi dichiaro approvata anche l'immediata eseguibilità.

* * *

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta DIGITECH di Latina mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione effettuata da personale comunale.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Piano di assetto del territorio – Accordi urbanistici pubblico/privato – Modifica ed integrazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 26.10.2016 “Approvazione linee guida e schema tipo di accordo”;**

UDITA la proposta di emendamento illustrata dal Cons. Bellotti a nome del gruppo di maggioranza, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Acquisto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento proposto;

Richiamato l'art. 38 del vigente Regolamento per la disciplina delle adunanze consiliari;

Presenti e votanti n. 15 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 11 e voti contrari n. 4 (Moletta, Cordioli, Caliarì, Barbaro), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare l'emendamento alla proposta di deliberazione in oggetto, relativo alla modifica degli allegati A, C e del dispositivo della stessa, come riportato nel testo allegato alla presente deliberazione;

* * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Piano di assetto del territorio – Accordi urbanistici pubblico/privato – Modifica ed integrazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 26.10.2016 “Approvazione linee guida e schema tipo di accordo”;**

TENUTO CONTO dell'esito della votazione effettuata sull'emendamento approvato sub 1;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

Presenti e votanti n. 15 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 11 e voti contrari n. 4 (Moletta, Cordioli, Caliarì, Barbaro), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

2. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Piano di assetto del territorio – Accordi urbanistici pubblico/privato – Modifica ed integrazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 26.10.2016 “Approvazione linee guida e schema tipo di accordo”**, facendola propria a tutti gli effetti di legge, quale risulta a seguito dell'emendamento approvato sub 1., allegato quale parte integrante alla presente deliberazione, unitamente agli allegati emendati.

* * *

Inoltre, il Consiglio comunale, in ragione della motivazione indicata al punto 4) dell'emendamento approvato,

Presenti e votanti n. 15 Consiglieri;

Con voti favorevoli n. 11 e voti contrari n. 4 (Moletta, Cordioli, Caliarì, Barbaro), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

* * *

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta DIGITECH di Latina mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione effettuata da personale comunale.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
MERZI ROBERTO

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
PERUZZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato